

SCUOLA.<<PER NON DIMENTICARE>> La memoria viaggia in treno Tuffo nei luoghi dell'orrore Cinquanta studenti partiranno oggi per Auschwitz E' la quarta edizione

Pubblicazione: [20-01-2009, STAMPA, AOSTA, pag.55] -

Sezione:

Autore:

LAURA SECCI AOSTA <<Se voi volete andare nel luogo dove e' nata la nostra Costituzione, andate sulle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque e' morto un italiano per riscattare la liberta', andate li', o giovani, col pensiero>>. Sono 50 i ragazzi valdostani che hanno risposto al celebre invito di Piero Calamandrei, nel Discorso ai giovani sulla Costituzione nata dalla Resistenza pronunciato a Milano il 26 gennaio 1955. E non si limiteranno a ripercorrere quei luoghi con il pensiero, ma li vedranno con i loro occhi e ne respireranno la memoria. Partiranno oggi con il Treno della Memoria diretto a Cracovia. Sono studenti del Liceo Sociale e dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta che, come dice il loro educatore Matteo Saccani, <<hanno voluto impegnarsi durante tutto l'anno scolastico in un percorso di riscoperta di quei luoghi della storia. Il loro lavoro proseguira' per tutta la prossima primavera>>. Giunto alla sua quarta edizione, il Treno della Memoria nasce come volonta' di testimonianza, per tenere vivo il ricordo della tragedia della Seconda Guerra Mondiale. <<Lo scopo del progetto - ha precisato l'assessore regionale all'Istruzione Laurent Vie'rin, che insieme al presidente della Regione Augusto Rollandin prendera' parte alla visita ai campi di concentramento - e' quello di non dimenticare che il "non deve accadere mai piu'" dipende dallo sforzo collettivo, dall'impegno affinche' tutti, nel quotidiano delle nostre vite, possiamo vigilare e contribuire a far si' che gli errori del passato non si possano ripetere>>. Lo scopo, dunque, e' ambizioso: coinvolgere i giovani partecipanti in riflessioni profonde che si pongano come obiettivo quello di stimolare una partecipazione attiva ed una conoscenza che, partendo dalla Seconda Guerra Mondiale, arrivi ad analizzare in maniera critica e costruttiva il presente. <<Il Treno - ha spiegato il vicepresidente dell'associazione Terra del Fuoco, promotrice dell'iniziativa - grazie all'interessamento ed al sostegno delle istituzioni e' sempre riuscito a mantenere la soglia di accesso molto bassa, con un costo a carico degli studenti molto ridotto per la partecipazione all'intero progetto che comprende laboratori, incontri, viaggio in treno andata e ritorno Torino-Cracovia, pernottamento in ostello con prima colazione, visita guidata, pranzo

e viaggio in bus per il Museo del campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau>>. Ogni partecipante, per l'edizione 2009, dovrà pagare cinquanta euro. Durante i giorni di permanenza a Cracovia i gruppi saranno seguiti da giovani studenti polacchi di filologia italiana, che consentiranno la traduzione della visita guidata al campo di sterminio di Auschwitz. Il percorso educativo, la visita guidata e tutte le attività progettuali saranno coordinate con il centro studi dell'associazione Acmos, il museo diffuso della resistenza di Torino.